

Istruzioni e chiarimenti - Anno 2010

Le domande di contributo per l'edilizia abitativa agevolata possono essere presentate dal 10 maggio al 30 giugno 2010 alle Comunità, ai Comprensori o ai Comuni di Trento e Rovereto. I dati e le informazioni riportati nel presente opuscolo sono indicativi.

Sommario

Introduzione.....	pag. 1
1 - Chi può presentare domanda.....	pag. 1
2 - Presentazione delle domande.....	pag. 3
3 - Compilazione del modulo di domanda.....	pag. 3
4 - Fasce di agevolazione.....	pag. 5
5 - Interventi di acquisto e nuova costruzione.....	pag. 5
6 - Interventi di acquisto-risanamento e risanamento..	pag. 5
7 - Interventi per giovani coppie e nubendi.....	pag. 6
8 - Caratteristiche dell'alloggio oggetto di intervento ...	pag. 6
9 - Vincoli e sanzioni.....	pag. 7
Elenco dei Comuni per enti di competenza.....	pag. 8
Elenco dei soggetti accreditati I.C.E.F.....	pag. 9

Introduzione

L'articolo 59 della legge provinciale 28 dicembre 2009, n. 19 ha previsto l'adozione da parte della Giunta provinciale di un piano straordinario di interventi per l'edilizia agevolata per l'anno 2010, le cui disposizioni derogano alle disposizioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 che si applicano in quanto compatibili. La Giunta provinciale, con propria deliberazione n. 1006 del 30 aprile 2010, modificata con deliberazione n. 1086 del 7 maggio 2010, ha approvato i criteri attuativi del citato piano straordinario che si riassumono di seguito.

Le agevolazioni possono essere richieste da privati cittadini per interventi di nuova costruzione di un alloggio, per l'acquisto sul mercato di un alloggio, per il risanamento di un immobile già di proprietà del richiedente, alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande, oppure l'acquisto sul mercato di un immobile da risanare (acquisto-risanamento). Sono altresì ammissibili ad agevolazione le domande di risanamento aventi ad oggetto alloggi, la cui proprietà, alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande, è di parenti di primo grado in linea retta del richiedente o dei richiedenti. In questo caso la concessione del contributo è subordinata al trasferimento della proprietà in capo al richiedente.

Possono presentare domanda anche i soggetti che hanno acquistato, anche ai fini di risanamento ovvero avviato la costruzione o il risanamento degli immobili oggetto del contributo medesimo dal 1 luglio 2008.

Per l'ammissione a contributo degli acquisti già effettuati, anche ai fini del risanamento, si considera la data di presentazione dell'istanza di intavolazione della proprietà dell'immobile oggetto di agevolazione.

Per l'ammissione a contributo delle costruzioni e dei risanamenti già iniziati si considera data di avvio dei lavori quella indicata nella comunicazione di inizio lavori presentata in Comune.

L'agevolazione consiste in contributi in conto interessi per gli interventi di nuova costruzione, per i quali possono essere concessi anche contributi in conto capitale, e di acquisto e in contributi in conto capitale per gli interventi di risanamento e acquisto-risanamento.

Le Comunità, i Comprensori e i Comuni di Trento e di Rovereto competenti per territorio gestiscono le fasi di raccolta delle domande e di formazione della graduatoria.

Gli stessi enti provvedono alla concessione e liquidazione dei contributi per gli interventi di acquisto e di nuova costruzione mentre tali fasi sono di competenza di Cassa del Trentino S.p.A. per gli interventi di risanamento e di acquisto-risanamento.

Le domande possono essere presentate dalla **generalità** dei cittadini, per i quali sono redatte graduatorie separate per i richiedenti in qualità di **giovani coppie e nubendi**, dagli **stranieri**, per i quali è redatta apposita graduatoria, nonché dagli **emigrati trentini** le cui domande saranno ammesse tutte a contributo.

È consentita la presentazione al massimo di due domande su tutto il territorio provinciale.

Gli stranieri sono coloro che **non** hanno la cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea.

Sono emigrati trentini coloro in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 della legge provinciale 3 novembre 2000, n. 12, così come specificato a pagina 2 del presente modello.

Sono giovani coppie i soggetti che, alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande, hanno contratto matrimonio da non più di cinque anni e il coniuge più giovane non abbia un'età superiore a 45 anni.

Sono nubendi i soggetti che dichiarano in domanda di voler contrarre matrimonio purché il più giovane non abbia un'età superiore a 40 anni.

In tutti gli altri casi si parla di generalità dei cittadini.

La norma trova applicazione in tutto il territorio della Provincia Autonoma di Trento.

E' necessario fissare telefonicamente un appuntamento con uno dei soggetti accreditati (vedi elenco a pagine 9 e 10) ai fini del rilascio della dichiarazione per la valutazione della condizione economica e familiare indispensabile per ottenere l'attestazione dell'**indicatore I.C.E.F (Indicatore della Condizione Economica Familiare) per l'edilizia agevolata**, che dovrà essere allegata alla domanda di agevolazione.

L'attività svolta al riguardo dai soggetti accreditati è gratuita per i richiedenti.

1 - Chi può presentare domanda

Per ottenere i contributi per l'edilizia abitativa agevolata è necessario possedere, **alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande**, i seguenti requisiti:

1) CITTADINANZA

Possono accedere alle agevolazioni i **cittadini italiani o di uno dei Paesi UE**.

Ai sensi della legge provinciale 2 maggio 1990, n. 13 possono accedere ai benefici anche gli stranieri titolari di permesso CE per soggiornanti di lungo periodo o permesso di soggiorno e iscritti ai Centri per l'impiego o che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo da almeno 2 anni continuativi.

Possono inoltre accedere, ai sensi della legge provinciale 3 novembre 2000, n. 12, gli **emigrati trentini**.

Vengono considerati emigrati trentini:

- le persone che, per nascita o residenza, sono originarie di un Comune appartenente alla provincia di Trento e sono residenti all'estero; la residenza in un comune della provincia deve sussistere alla data dell'emigrazione e, ininterrottamente, nei dieci anni antecedenti;
- il coniuge, non separato legalmente, i discendenti e loro coniugi, purché residenti all'estero, delle persone in possesso dei requisiti di cui al punto precedente, anche se non più residenti all'estero.

La qualifica di emigrato trentino permane per due anni dalla data di acquisto o di riacquisto della residenza in Italia.

Non sono considerati emigrati trentini le persone dipendenti all'estero, dallo Stato, Enti, Istituzioni ed imprese italiani.

2) RESIDENZA ANAGRAFICA

Possono accedere alle agevolazioni i **residenti** nella provincia di Trento, coloro che hanno avuto la residenza nella provincia di Trento, i figli di residenti o di soggetti già residenti nella provincia di Trento e coloro che prestano abitualmente la propria attività lavorativa esclusiva in provincia di Trento da almeno 2 anni continuativi.

3) INDICATORE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA FAMILIARE – I.C.E.F.

Il nucleo familiare destinatario dell'alloggio oggetto di agevolazione deve possedere un indicatore I.C.E.F. riferito agli interventi di edilizia abitativa agevolata, non superiore a 0,39 e, ad esclusione degli emigrati trentini e degli interventi di risanamento, non inferiore a 0,10. Si considerano i redditi conseguiti nel 2008 ed il patrimonio al 31 dicembre 2008, solo nel caso di acquisti effettuati, anche a fini di risanamento, e lavori iniziati nel periodo 1 luglio-31 dicembre 2008 si considera il patrimonio al 31 dicembre 2007.

La documentazione I.C.E.F. in materia di edilizia abitativa agevolata va richiesta ad uno dei soggetti accreditati alla raccolta dei dati e deve essere allegata al modulo di domanda.

Per richiedere la documentazione è necessario contattare telefonicamente, per fissare un appuntamento, il centro di assistenza fiscale prescelto (vedi elenco a pagine 9 e 10) specificando l'eventuale data di acquisto dell'alloggio, ovvero inizio lavori, qualora la stessa sia anteriore alla data di presentazione della domanda.

4) ALTRI REQUISITI

I seguenti requisiti devono essere posseduti per l'accesso alle agevolazioni sia dal richiedente che dall'eventuale coniuge non separato legalmente o convivente legato da un rapporto coniugale di fatto, nonché dall'altro contraente il matrimonio nel caso di nubendi.

a) Proprietà di alloggi

Non essere titolare o contitolare, erede o legatario, del diritto di proprietà, di uso, di usufrutto o di abitazione su altro alloggio idoneo alle esigenze familiari.

Si considera **idoneo** un alloggio quando possiede i seguenti requisiti:

- abbia una superficie utile calpestabile destinata a fini abitativi superiore a:

Numero componenti il nucleo familiare	Mq di superficie utile calpestabile
1	35
2 – 3	60
4 – 5	75
6 – 7	90
8 e più	100

- sia dotato di servizi essenziali quali: opere di urbanizzazione primaria, acqua corrente e potabile, elettricità, impianti di scarico, anche a dispersione, acque bianche e nere, servizi igienici all'interno dell'alloggio forniti di impianto per scarico dell'acqua.
- non disti dal luogo di lavoro o, nel caso di pensionati, dal luogo di residenza, più di cinquanta chilometri;
- non sia gravato da diritti reali di godimento o, se gravato, non sia occupato stabilmente dai titolari dei diritti reali medesimi ovvero se pur gravato dagli stessi diritti, i titolari dei diritti non occupino stabilmente l'alloggio.

b) Rendita catastale di altri alloggi

Non essere titolare o contitolare, erede o legatario, del diritto di proprietà, di uso, di usufrutto o di abitazione su altro alloggio o di quote di altri alloggi, cui sia attribuita, per quanto spettante, una rendita catastale, rivalutata del 5%, superiore a **€ 283,22**.

Al fine del computo della rendita catastale:

- le rendite catastali relative alle quote di porzioni materiali, riferite ad uno o più alloggi, sulle quali il richiedente e il coniuge del richiedente non separato legalmente, l'eventuale convivente legato da un rapporto coniugale di fatto, ovvero il futuro coniuge vantano diritti di proprietà, di uso, di usufrutto o di abitazione, concorrono, nella misura del 70 per cento, a formare la rendita catastale complessiva. Per la rendita catastale virtuale dei diritti di uso, usufrutto e abitazione si utilizzano i parametri previsti per il diritto di proprietà;

- il valore della rendita catastale è considerato con riferimento all'intero anno indipendentemente dal periodo di possesso dell'alloggio;

- i proprietari o comproprietari della nuda proprietà sono equiparati a tutti gli effetti a coloro che sono titolari o contitolari del diritto di piena proprietà. In tal caso la rendita catastale virtuale riferita alla nuda proprietà è calcolata al 50%. Inoltre è calcolata al 50% la rendita catastale della casa familiare, in proprietà esclusiva di uno dei coniugi, che, a seguito di separazione legale, scioglimento ovvero cessazione degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata all'altro coniuge.

c) Verifica delle proprietà e della rendita catastale **I requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti nel triennio antecedente la presentazione della domanda.**

d) Altre agevolazioni pubbliche

Non avere già ottenuto, a qualsiasi titolo, l'assegnazione di altro alloggio in proprietà o per il quale sia in corso la cessione in proprietà, costruito con contributi pubblici. *

Non essere assegnatario di altro alloggio di cooperative edilizie a proprietà individuale, ovvero non avere realizzato, anche attraverso il risanamento, o acquistato alloggi con agevolazioni finanziarie pubbliche. *

Qualora il socio di cooperativa sia prenotatario di altro alloggio, lo stesso, prima della concessione delle agevolazioni provinciali, deve rinunciare alla prenotazione medesima. *

* Questo punto non trova applicazione nel caso di situazioni di particolare disagio del richiedente determinatesi a seguito di pronunciamenti dell'autorità giudiziaria che abbiano inciso sulla originaria condizione economica o sociale del richiedente medesimo o del nucleo familiare di appartenenza.

2 - Presentazione delle domande

Le domande per l'acquisto, la costruzione, il risanamento e l'acquisto-risanamento di un'abitazione devono essere presentate **dal 10 maggio al 30 giugno 2010 alle Comunità, ai Comprensori o ai Comuni di Trento e Rovereto nel cui territorio il richiedente ha realizzato o intende realizzare l'intervento (vedi elenco a pagina 8). È consentita la presentazione di non più di due domande su tutto il territorio provinciale.**

La domanda è soggetta alla **marca da bollo di € 14,62** e redatta su apposito modello, disponibile presso gli uffici delle Comunità, dei Comprensori o dei Comuni di Trento e Rovereto, oppure in formato elettronico sul sito internet del Servizio Politiche Sociali e abitative all'indirizzo: <http://www.trentinosociale.it/trentinosociale/>, link: *Edilizia agevolata*.

Qualora il richiedente abbia difficoltà nella compilazione del modello di domanda può presentarsi presso gli uffici delle Comunità, dei Comprensori o dei Comuni di Trento e Rovereto i quali sono a completa disposizione per la necessaria assistenza tecnico-amministrativa.

Il modulo **“DOMANDA PER INTERVENTI GIÀ EFFETTUATI O IN CORSO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA”** vale per:

- gli acquisti effettuati, anche ai fini del risanamento, per i quali la data di presentazione dell'istanza di intavolazione della proprietà dell'immobile oggetto di agevolazione è antecedente alla data di presentazione della domanda;
- le costruzioni e i risanamenti già iniziati per i quali la data di avvio dei lavori indicata nella comunicazione di inizio lavori presentata in Comune è antecedente alla data di presentazione della domanda.

Il modulo **“DOMANDA PER INTERVENTI ANCORA DA REALIZZARE”** vale per:

- gli acquisti, anche ai fini del risanamento, da effettuare successivamente alla presentazione della domanda. Per data di acquisto si intende la data di presentazione dell'istanza di intavolazione della proprietà;
- le costruzioni e i risanamenti ancora da iniziare alla data di presentazione della domanda. Per data di avvio dei lavori si intende quella indicata nella comunicazione di inizio lavori presentata in Comune.

3 - Compilazione del modulo di domanda

Gli intestatari della domanda devono coincidere con i proprietari dell'alloggio oggetto dell'intervento nel caso di risanamento o di interventi già iniziati, o con i futuri proprietari dell'alloggio in tutti gli altri casi, prestando particolare attenzione nel caso di coniugi in regime di comunione legale dei beni.

Fanno eccezione le domande di risanamento aventi ad oggetto alloggi, la cui proprietà, alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande, è di parenti di primo grado in linea retta del richiedente o dei richiedenti. In tal caso la concessione del contributo è subordinata al trasferimento della proprietà in capo al richiedente.

Nella prima parte della domanda indicare per quale tipo di intervento (acquisto, nuova costruzione, acquisto-risanamento, risanamento) si intende chiedere il finanziamento.

Attenzione: il modulo di domanda può essere utilizzato per la richiesta di un solo tipo di intervento.

Ubicazione dell'alloggio

Specificare se l'intervento viene realizzato in un Comune con meno di 3000 abitanti. Specificare inoltre se l'intervento viene realizzato in un Comune dichiarato “zona svantaggiata” ai sensi della Legge provinciale 17/98.

Elenco dei comuni in provincia di Trento con più di 3000 abitanti:

Ala	Cles	Pinzolo
Aldeno	Dro	Predazzo
Arco	Folgaria	Riva del Garda
Avio	Lavis	Rovereto
Baselga di Pinè	Ledro	Storo
Borgo Valsugana	Levico Terme	Tione di Trento
Brentonico	Mezzocorona	Trento
Caldonazzo	Mezzolombardo	Villa Lagarina
Cavalese	Mori	Volano
Civezzano	Pergine Valsugana	

Elenco dei comuni dichiarati “zona svantaggiata”:

(delib. G.P. n. 2269 dd. 4/4/85 - L.P. 22/83, art. 3 – L.P. 17/98)

Bedollo	Don	Ronchi Valsugana
Bieno	Dorsino	Ruffrè Mendola
Bondone	Fierozzo-Vlarötz	Sagron Mis
Bresimo	Frassilongo-Garait	S. Orsola
Brione	Garniga	Segonzano
Canal S. Bovo	Grauno	Sover
Capriana	Grumes	Terragnolo
Castel Condino	Lardaro	Torcegno
Cavizzana	Luserna-Lusérn	Trambileno
Centa S. Nicolò	Palù del Fersina- Palai en Bersntol	Valda
Cimone	Praso	Valfloriana
Cinte Tesino	Prezzo	Vallarsa
Daone	Rabbi	Vignola Falesina

Intervento in centro storico

Solamente per gli interventi di acquisto, di risanamento e di acquisto-risanamento indicare se saranno realizzati nei centri storici di cui alla legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 *“Ordinamento urbanistico e tutela del paesaggio”*. e s.m. e i..

Per maggiori informazioni sulle aree definite “centro storico” consultare il piano regolatore del comune nel quale si intende eseguire l'intervento.

Nubendi

Sono definiti nubendi i soggetti, rientranti nella categoria “generalità dei cittadini”, che intendono contrarre matrimonio purché il più giovane non abbia, alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande, un'età superiore ai 40 anni.

I nubendi devono dichiarare che intendono contrarre matrimonio e sono tenuti a presentare il certificato di matrimonio prima della stipula del contratto di mutuo agevolato (per gli interventi di acquisto e nuova costruzione), e prima della liquidazione del saldo delle agevolazioni (per gli interventi di risanamento e acquisto-risanamento). Il mancato mantenimento dell'impegno di contrarre matrimonio comporta la rideterminazione delle condizioni con l'attribuzione di un nuovo punteggio e l'inserimento nella graduatoria della generalità in corrispondenza all'ultima posizione utile.

Nucleo familiare

Il nucleo dichiarato nel modello “dichiarazione per la valutazione della condizione economica familiare per l'ammissione alle agevolazioni previste dall'art. 59 della L.P. 19/2009” dovrà corrispondere al nucleo che andrà ad occupare l'alloggio oggetto di agevolazione.

Nel caso di modifica del nucleo familiare, intervenuta tra la presentazione della domanda e la concessione del contributo, si procederà alla verifica dell'esistenza di tutti i requisiti in capo ai componenti del nucleo al momento dell'apertura dei termini per la presentazione della domanda. Tale verifica non dovrà essere fatta per i nati successivamente a tale data.

Nel caso in cui il punteggio risultante dalla verifica sia eguale o superiore a quello attribuito in sede di approvazione delle graduatoria, la domanda rimane nella stessa posizione, nel caso in cui il nuovo punteggio sia variato in difetto, la domanda è inserita nell'ultima posizione utile della graduatoria e alle condizioni rideterminate in base al nuovo punteggio.

Qualora la modifica del nucleo familiare intervenga successivamente alla concessione del contributo, la mancata corrispondenza tra il nucleo individuato in domanda e il nucleo che occupa l'alloggio, rilevata in occasione della verifica dell'occupazione dell'alloggio comporta la rideterminazione del contributo solo in difetto, in base al numero dei componenti del nuovo nucleo, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti previsti al momento dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande.

Se la modifica del nucleo familiare è conseguente alla morte di un componente o ad un provvedimento dell'autorità giudiziaria (es: sentenza di separazione) si prescinde sia dalla rideterminazione del punteggio attribuito che dalla verifica dei requisiti.

Risparmio energetico

In relazione ai parametri fissati con Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg, concernente Disposizioni regolamentari in materia di edilizia sostenibile in attuazione del titolo IV della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio), e pubblicato sul Bollettino Ufficiale 25 agosto 2009, n. 35, i richiedenti devono dichiarare se intendono realizzare l'intervento oggetto della richiesta di agevolazione o di aver acquistato, anche ai fini del risanamento, ovvero avviato la costruzione o il risanamento di un alloggio il cui fabbisogno di energia primaria per il riscaldamento e acqua calda sanitaria corrisponde a:

- CLASSE A+ (fabbisogno in kWh/m² =<30)
- CLASSE A (fabbisogno in kWh/m² >30 e =<40)
- CLASSE B+ (fabbisogno in kWh/m² >40 e =<50)

L'attestato di certificazione energetica, compilato e asseverato da soggetto certificatore abilitato, dovrà essere presentato in sede di verifica finale.

Importante: La seconda parte del modello di domanda è redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; pertanto deve essere compilato con la massima attenzione considerate le conseguenze penali previste per il rilascio di dichiarazioni false e la decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Giovani coppie

Sono giovani coppie i soggetti, rientranti nella categoria "generalità dei cittadini", che alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande hanno contratto matrimonio da non più di cinque anni, purché il coniuge più giovane non abbia un'età superiore ai 45 anni. Indicare la data in cui si è contratto matrimonio

Cittadinanza

Indicare se cittadino italiano o di uno dei Paesi UE, oppure se cittadino straniero o emigrato trentino.

Provvedimento di sfratto

Non compilare se emigrati trentini o soggetti che lasciano il nucleo familiare di appartenenza per costituirne uno nuovo. Indicare se in possesso di un provvedimento di sfratto esecutivo in corso. Non è riconosciuto il punteggio per lo sfratto esecutivo emesso per inadempimenti contrattuali.

Residenza anagrafica

Indicare i periodi di residenza in provincia di Trento. Se non residente, indicare se figlio di soggetti residenti o già residenti in un Comune trentino oppure se, alla data di apertura dei termini, si presta abitualmente attività lavorativa esclusiva in provincia di Trento da almeno 2 anni continuativi.

Indicatore I.C.E.F.

Specificare l'indicatore I.C.E.F. riferito agli interventi di edilizia abitativa agevolata del nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio oggetto dell'intervento.

Minori

Indicare il numero dei minori conviventi che risultano dal certificato dello stato di famiglia alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande e che saranno altresì componenti del nucleo familiare che andrà ad occupare all'alloggio.

Invalidi

Indicare il numero degli invalidi civili di età inferiore a 18 anni o ultrasessantacinquenni, degli invalidi civili di età compresa tra 18 e 64 anni con riduzione della capacità lavorativa superiore al 66%, dei ciechi civili, sordi civili e degli altri soggetti con analogha condizione di invalidità dipendente da altre cause, che alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande risultano dalla certificazione anagrafica relativa allo stato di famiglia rilasciato dal comune di residenza conviventi con il nucleo familiare e che saranno altresì componenti del nucleo familiare che andrà ad occupare l'alloggio.

Altri requisiti

Indicare se in possesso dei requisiti di proprietà come meglio indicati al n. 4 "Altri requisiti" del punto 1) "Chi può presentare domanda" delle presenti istruzioni e chiarimenti.

Alloggi oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche

Possono essere ammesse a contributo le iniziative di risanamento che interessino alloggi già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche, purché gli alloggi medesimi siano stati costruiti o integralmente risanati o ristrutturati da almeno trent'anni alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande. Parimenti possono essere ammesse a contributo iniziative che prevedano il risanamento anche parziale di alloggi, purché relative ad opere diverse da quelle già oggetto di contributo.

Presentazione di altre domande

Indicare se è stata presentata domanda di contributo in altra Comunità, Comune e/o Comprensorio. È consentita la presentazione di non più di due domande su tutto il territorio provinciale.

Proprietà dell'immobile oggetto di risanamento

Questo quadro va compilato dai richiedenti che hanno la proprietà dell'alloggio che intendono risanare. La compilazione serve per l'individuazione di coloro che, in deroga al principio generale che stabilisce la proprietà dell'alloggio in capo al richiedente, chiedono il contributo per il risanamento di alloggi, la cui proprietà, alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande, è di parenti di primo grado in linea retta del richiedente o dei richiedenti.

Emigrati trentini

Compilare solamente se emigrati trentini ai sensi della legge provinciale 3 novembre 2000, n. 12.

Incompatibilità con agevolazioni statali e non cumulabilità con altre agevolazioni provinciali

La deliberazione della Giunta Provinciale con la quale si approvano i criteri attuativi dell'articolo 59 della legge provinciale 28 dicembre 2009, n. 19 dispone che le agevolazioni previste dal presente piano straordinario 2010 **non sono compatibili** con le agevolazioni statali, ivi comprese quelle fiscali e non sono altresì cumulabili con agevolazioni previste da altre leggi provinciali.

4 - Fasce di agevolazione (ad esclusione delle giovani coppie e nubendi)

Per tutti gli interventi in materia di edilizia abitativa agevolata (acquisto, nuova costruzione, acquisto-risanamento e risanamento) sono definite tre fasce di agevolazione, suddivise in base al punteggio attribuito in sede di stesura delle graduatorie per la concessione delle agevolazioni.

Le fasce di agevolazione si applicano alle domande presentate dalla generalità dei cittadini, dagli stranieri e emigrati trentini, mentre per le giovani coppie e nubendi si rinvia allo specifico punto.

1^a fascia: per le domande alle quali è riconosciuto un punteggio superiore a **punti 75**;

2^a fascia: per le domande con punteggio compreso fra **punti 52 e punti 75**;

3^a fascia: per le domande con punteggio fino a **punti 51**;

5 - Interventi di Acquisto e Nuova Costruzione

Non è ammesso ai contributi l'acquisto di un'intera unità immobiliare tra parenti o affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente. Possono essere invece ammesse iniziative di acquisto di quote di alloggio, purché l'acquisto medesimo non intervenga tra parenti o affini di primo grado o tra coniugi non separati legalmente e comporti la ricostituzione in proprietà dell'intera unità immobiliare.

Contributi

Per gli interventi di costruzione (**ad esclusione delle giovani coppie e nubendi** – vedi specifico punto), possono essere concessi contributi in conto capitale e contributi pluriennali su mutui della durata massima di anni 25, stipulati con le Banche convenzionate, di importo massimo pari alla spesa ammessa, nelle seguenti misure:

- per i soggetti collocati nella 1^a fascia:
 - contributo in conto capitale non superiore al 15% della spesa ammessa a contributo;
 - contributo annuo pari al 100% del tasso previsto del mutuo calcolato su un importo non superiore alla percentuale della spesa ammessa non coperta da contributo in conto capitale;
- per i soggetti collocati nella 2^a fascia:
 - contributo in conto capitale non superiore al 10% della spesa ammessa a contributo;
 - contributo annuo pari al 70% del tasso previsto del mutuo calcolato su un importo non superiore alla percentuale della spesa ammessa non coperta da contributo in conto capitale;

- 50% del tasso previsto dal contratto di mutuo, di importo massimo pari alla spesa ammessa, per i soggetti collocati nella 3^a fascia.

Per gli interventi di acquisto (**ad esclusione delle giovani coppie e nubendi** – vedi specifico punto), sono concessi contributi pluriennali su mutui della durata massima di anni 25, stipulati con le Banche convenzionate, di importo massimo pari alla spesa ammessa, nelle seguenti misure:

- 100% del tasso previsto dal contratto di mutuo per i soggetti collocati nella 1^a fascia;
- 70% del tasso previsto dal contratto di mutuo per i soggetti collocati nella 2^a fascia;
- 50% del tasso previsto dal contratto di mutuo per i soggetti collocati nella 3^a fascia.

Non sono concessi contributi sugli oneri di preammortamento.

Spesa ammessa

Per spesa ammessa ad agevolazione si intende l'importo sul quale vengono quantificati i contributi.

La spesa ammessa ad agevolazione è pari al valore dichiarato nel contratto di compravendita per gli interventi di acquisto e all'importo risultante nell'elenco delle opere da eseguire e stima lavori, prodotto in sede di domanda per gli interventi di nuova costruzione con un limite massimo, determinato con riferimento al nucleo familiare destinatario dell'alloggio, pari a:

Acquisto	N.va costruzione	N° componenti nucleo
€ 120.000,00	€ 100.000,00	per un componente;
€ 150.000,00	€ 130.000,00	per due o tre componenti;
€ 170.000,00	€ 150.000,00	per quattro o più componenti.

6 - Interventi di Acquisto-Risanamento e Risanamento

Per gli interventi di acquisto-risanamento i contributi sono concessi solo su immobili costruiti o integralmente ristrutturati da almeno 30 anni alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande.

Non sono ammesse a contributo le iniziative per le quali l'acquisto comporti il trasferimento della proprietà dell'intera unità immobiliare tra parenti o affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente. Possono essere invece ammesse a contributo le iniziative di acquisto di quote di proprietà di un immobile che comporti l'acquisizione dell'intera unità abitativa, purché l'acquisto medesimo non intervenga tra parenti o affini di primo grado o tra coniugi non separati legalmente e si provveda al successivo risanamento dell'unità medesima.

Per gli interventi di risanamento possono presentare domanda coloro che, alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande, sono titolari del diritto di proprietà sull'immobile oggetto dell'intervento.

Sono ammissibili ad agevolazione sul Piano straordinario 2010 le domande di risanamento aventi ad oggetto alloggi, la cui proprietà, alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande, è di parenti di primo grado in linea retta del richiedente o dei richiedenti. La concessione del contributo è subordinata al trasferimento della proprietà in capo al richiedente.

La proprietà dell'immobile da risanare deve essere interamente del/i richiedente/i e non deve essere gravata da diritti reali di godimento; qualora lo fosse, deve essere

resa libera dai citati diritti prima dell'erogazione del contributo.

Contributi

Per gli interventi di risanamento e acquisto-risanamento (**ad esclusione delle giovani coppie e nubendi** – vedi specifico punto), sono concessi contributi in conto capitale determinati sulla spesa ammessa nelle seguenti misure:

- 50% per i soggetti inseriti in 1^a fascia;
- 40% per i soggetti inseriti in 2^a fascia;
- 30% per i soggetti inseriti in 3^a fascia.

Spesa ammessa

Per spesa ammessa ad agevolazione si intende l'importo sul quale vengono quantificati i contributi.

Per gli interventi di acquisto-risanamento la spesa ammessa ad agevolazione è pari alla somma del valore indicato nel contratto di compravendita e all'importo risultante nell'elenco delle opere da eseguire e stima dei lavori, prodotto in sede di presentazione della domanda, con un limite massimo, determinato con riferimento al numero dei componenti del nucleo familiare destinatario dell'alloggio, pari a:

Acq.-risanam.	N° componenti nucleo
€ 120.000,00	per un componente;
€ 140.000,00	per due o tre componenti;
€ 160.000,00	per quattro o più componenti.

La quota di spesa ammessa relativa all'acquisto non può superare € 40.000,00.

Per gli interventi di risanamento la spesa ammessa ad agevolazione è pari all'importo indicato nell'elenco delle opere da eseguire e stima dei lavori, prodotto in sede di presentazione della domanda, con un limite massimo, determinato con riferimento al nucleo familiare destinatario dell'alloggio, pari a:

Risanamento	N° componenti nucleo
€ 80.000,00	per un componente;
€ 100.000,00	per due o tre componenti;
€ 120.000,00	per quattro o più componenti.

7 - Interventi per giovani coppie e nubendi

Per le giovani coppie e i nubendi sono redatte graduatorie separate.

Acquisto e nuova costruzione

Per gli interventi di costruzione realizzati da giovani coppie e nubendi, possono essere concessi contributi in conto capitale e contributi pluriennali su mutui della durata massima di anni 25, stipulati con le Banche convenzionate, di importo massimo pari alla spesa ammessa, nelle seguenti misure:

- per i soggetti collocati in graduatoria con punteggio **superiore a 73**:
 - contributo in conto capitale non superiore al 15% della spesa ammessa a contributo;
 - contributo annuo pari al 100% del tasso previsto del mutuo calcolato su un importo non superiore alla percentuale della spesa ammessa non coperta da contributo in conto capitale;
- per i soggetti collocati in graduatoria con punteggio **fino a 73 punti**:
 - contributo in conto capitale non superiore al 10% della spesa ammessa a contributo;

- contributo annuo pari al 70% del tasso previsto del mutuo calcolato su un importo non superiore alla percentuale della spesa ammessa non coperta da contributo in conto capitale;

Per gli interventi di acquisto realizzati da giovani coppie e nubendi, sono concessi contributi pluriennali su mutui della durata massima di anni 25, stipulati con le Banche convenzionate, di importo massimo pari alla spesa ammessa, nelle seguenti misure:

- 100% del tasso previsto dal contratto di mutuo per i soggetti collocati in graduatoria con punteggio **superiore a 73**;
- 70% del tasso previsto dal contratto di mutuo per i soggetti collocati in graduatoria con punteggio **fino a 73**

Non sono concessi contributi sugli oneri di preammortamento.

La spesa ammessa ad agevolazione è pari al valore dichiarato nel contratto di compravendita per gli interventi di acquisto e all'importo risultante nell'elenco delle opere da eseguire e stima lavori, prodotto in sede di presentazione della domanda per gli interventi di nuova costruzione con un massimo, determinato con riferimento al nucleo familiare destinatario dell'alloggio, pari a:

Acquisto	N.va costruzione	N° componenti nucleo
€ 150.000,00	€ 130.000,00	per due o tre componenti;
€ 170.000,00	€ 150.000,00	per quattro o più componenti.

Acquisto-risanamento e risanamento

Per gli interventi di acquisto-risanamento e risanamento realizzati da giovani coppie e nubendi sono concesse le seguenti agevolazioni:

- contributi in conto capitale nella misura del 50% della spesa ammessa a contributo ai soggetti richiedenti inseriti in graduatoria con punteggio **superiore a 73**;
- contributi in conto capitale nella misura del 40% della spesa ammessa a contributo ai soggetti richiedenti inseriti in graduatoria con punteggio **fino a 73**.

Per gli interventi di acquisto-risanamento la spesa ammessa ad agevolazione è pari alla somma del valore indicato nel contratto di compravendita e all'importo risultante nell'elenco delle opere da eseguire e stima dei lavori, prodotto in sede di presentazione della domanda, con un limite massimo, determinato con riferimento al numero dei componenti del nucleo familiare destinatario dell'alloggio, pari a:

Acq.-risanam.	N° componenti nucleo
€ 140.000,00	per due o tre componenti;
€ 160.000,00	per quattro o più componenti.

La quota di spesa ammessa relativa all'acquisto non può superare € 40.000,00.

Per gli interventi di risanamento la spesa ammessa ad agevolazione è pari all'importo indicato nell'elenco delle opere da eseguire e stima dei lavori, prodotto in sede di presentazione della domanda, con un limite massimo, determinato con riferimento al nucleo familiare destinatario dell'alloggio, pari a:

Risanamento	N° componenti nucleo
€ 100.000,00	per due o tre componenti;
€ 120.000,00	per quattro o più componenti.

8 - Caratteristiche dell'alloggio oggetto di intervento

L'alloggio oggetto di agevolazione deve possedere le seguenti caratteristiche:

- a) superficie utile abitabile non inferiore a 35 mq., potranno essere ammesse a contributo abitazioni con superficie utile abitabile inferiore a mq. 35 purché in possesso del certificato di abitabilità o in presenza di originaria concessione edilizia;
- b) essere dotato delle opere di urbanizzazione primaria, degli impianti essenziali di acqua, luce, idoneo sistema di riscaldamento, almeno un servizio igienico con lavabo, WC, vasca da bagno o doccia e completo di impianto di scarico per acque bianche e nere;
- c) avere una superficie utile abitabile non superiore a 115 mq per nuclei familiari di due o più componenti e mq 100 per nuclei familiari monopersonali. Ai fini del calcolo della superficie utile abitabile la medesima è computata al 100 per cento per gli spazi abitativi aventi un'altezza superiore a m. 1,50 e al 50 per cento per gli spazi abitativi aventi un'altezza inferiore a m. 1,50. Sono computati nel totale della superficie utile abitabile gli spazi o le superfici, comunque denominati, ricompresi o oggettivamente ricomprensibili nella superficie dell'alloggio, nonché i soppalchi.

I limiti di superficie di cui alle lettere a) e c) non trovano applicazione per gli interventi di recupero edilizio ivi compresi gli ampliamenti degli alloggi e le sopraelevazioni per la realizzazione di un nuovo alloggio.

Qualora nel nucleo familiare siano presenti una o più persone portatrici di menomazioni fisiche non inferiori al 90 per cento e che comportano gravi difficoltà di deambulazione, si prescinde dai limiti di superficie previsti dal presente punto.

Sono escluse tutte le opere e le finiture che, per loro natura e destinazione, presentano caratteristiche di lusso.

9 - Vincoli e sanzioni

Prima della concessione dei contributi l'interessato è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione con la quale prende atto dei seguenti vincoli previsti dalla L.P. 13/11/1992, n. 21 e delle relative sanzioni. I vincoli non si applicano per opere di manutenzione straordinaria la cui spesa ammessa non supera i 20.000,00 euro.

Vincoli sugli alloggi oggetto di agevolazione.

Per un periodo di tempo pari alla durata del mutuo e comunque non inferiore a dieci anni dalla data del verbale di accertamento di fine lavori, in caso di realizzazione di opere, o dalla data del verbale di consistenza e conformità, in caso di acquisto, gli alloggi oggetto dei contributi devono essere occupati dai beneficiari e possono essere oggetto, anche parzialmente, di locazione, di comodato o di costituzione di un diritto reale di godimento solo a seguito di autorizzazione dell'ente che ha concesso il contributo, rilasciata per particolari e giustificati motivi, o a seguito di un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Il provvedimento dell'autorità giudiziaria e i successivi atti di disposizione del bene devono essere comunicati dall'interessato all'ente che ha concesso il contributo entro sessanta giorni dall'atto di disposizione.

L'autorizzazione di cui sopra e quella a non occupare l'alloggio sono sempre rilasciate se il beneficiario è impossibilitato a occupare l'alloggio in quanto non autosufficiente ai sensi della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 (Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità) o se il beneficiario, dovendo assistere una persona non autosufficiente,

richiede la propria residenza presso il domicilio di quest'ultima entro dodici mesi dall'autorizzazione.

Per tutti la durata dei vincoli agli alloggi oggetto di contributo possono essere apportate modifiche strutturali e dimensionali purché siano rispettate le caratteristiche previste per gli alloggi di edilizia abitativa agevolata.

La violazione delle disposizioni surrichiamate comporta l'obbligo per il beneficiario di restituire all'ente concedente i contributi già corrisposti aumentati degli interessi nella misura e con le modalità stabiliti dalla Giunta Provinciale.

Cessione di proprietà degli immobili.

Nel caso in cui il beneficiario intenda cedere entro dieci anni dalla data del verbale di accertamento di fine lavori o dalla data del verbale di consistenza e conformità, in tutto o in parte, la proprietà degli alloggi oggetto di contributo, è tenuto a notificare all'ITEA il prezzo di vendita. L'ITEA, entro sessanta giorni dalla notifica, può esercitare il diritto di prelazione sull'alloggio oggetto di compravendita ad un prezzo pari a quello indicato dall'interessato. In caso di non esercizio del diritto di prelazione, il beneficiario, entro 60 giorni dalla data di vendita dell'immobile, comunica all'ITEA il prezzo di cessione risultante dal contratto di compravendita.

Indipendentemente dall'esercizio del diritto di prelazione da parte dell'ITEA il beneficiario deve restituire all'ente concedente una quota dei contributi già erogati aumentati degli interessi nella misura e con le modalità stabiliti dalla Giunta Provinciale Tale restituzione non è dovuta se il beneficiario trasferisce i contributi non ancora erogati su altro alloggio sito nella provincia di Trento ed avente le caratteristiche previste dalle disposizioni per l'edilizia abitativa agevolata. Il trasferimento è possibile se il beneficiario dimostra, alla data della cessione dell'originario alloggio oggetto di contributo, di essere in possesso dei requisiti previsti. In tal caso i vincoli si trasferiscono, per la durata residua, sul nuovo alloggio.

I contributi non ancora erogati possono altresì essere trasferiti ad altro soggetto acquirente dell'alloggio, purché lo stesso sia, alla data dell'atto di cessione in proprietà, in possesso dei requisiti previsti per l'edilizia abitativa agevolata.

In tale caso i vincoli permangono per la durata residua sull'alloggio oggetto del contributo.

Per la durata del periodo di vigenza dei vincoli l'alloggio oggetto del contributo può essere donato, in tutto o in parte, solo a seguito di autorizzazione dell'ente che ha concesso il contributo, rilasciata per particolari e giustificati motivi, o a seguito di un provvedimento dell'autorità giudiziaria che disponga in merito. Il provvedimento dell'autorità giudiziaria e i successivi atti di disposizione del bene devono essere comunicati dall'interessato all'ente che ha concesso il contributo entro sessanta giorni dall'atto di disposizione.

Emigrati trentini.

Per gli emigrati trentini sono previste specifiche sanzioni nel caso in cui ritardano l'occupazione dell'alloggio di almeno un anno oltre il quinquennio dalla data di fine lavori o dal verbale di consistenza e conformità.

**LA NORMATIVA E LA MODULISTICA PROVINCIALE
CITATA NELL'OPUSCOLO SONO DISPONIBILI
SUL SITO INTERNET ALL'INDIRIZZO**

<http://www.trentinosociale.it>

link: Edilizia agevolata

**IL MODULO DI DOMANDA SCARICATO DAL SITO
INTERNET DEVE ESSERE FIRMATO IN OGNI FOGLIO
DAL/I SOGGETTO/I RICHIEDENTE/I**

ELENCO DEI COMUNI PER ENTE

C1 VALLE DI FEMME

VIA ALBERTI N. 4

38033 CAVALESE

Tel: 0462 241382

- Capriana
- Carano
- Castello-Molina di Fiemme
- Cavalese
- Daiano
- Panchia'
- Predazzo
- Tesero
- Valfloriana
- Varena
- Ziano di Fiemme

COMUNITA' DI PRIMIERO

VIA ROMA N. 19

38054 TONADICO

Tel: 0439 64641

- Canal San Bovo
- Fiera di Primiero
- Imer
- Mezzano
- Sagron Mis
- Siror
- Tonadico
- Transacqua

C3 BASSA VALSUGANA

E TESINO

P.TTA CESCHI N. 1

38051 BORGO

VALSUGANA

Tel: 0461 755555

- Bieno
- Borgo Valsugana
- Carzano
- Castello Tesino
- Castelnuovo
- Cinte Tesino
- Grigno
- Ivano-Fracena
- Novaledo
- Ospedaletto
- Pieve Tesino
- Roncegno
- Ronchi Valsugana
- Samone
- Scurelle
- Spera
- Strigno
- Telve
- Telve di Sopra
- Torcegno
- Villa Agnedo

COMUNITA' ALTA

VALSUGANA E

BERSNTOL

PIAZZA GAVAZZI, 4

38057 PERGINE VALS.

Tel: 0461 519519 / 519540

- Baselga di Pine'
- Bedollo
- Bosentino
- Calceranica al Lago
- Caldonazzo
- Centa San Nicolò
- Civezzano
- Fierozzo-Vlarötzt
- Fornace
- Frassilongo-Garait
- Lavarone *
- Levico Terme

- Luserna-Lusérn *
- Palu' del Ferina-Palai en Bersntol
- Pergine Valsugana
- Sant'Orsola Terme
- Tenna
- Vattaro
- Vignola-Falesina
- Vigolo Vattaro

C5 VALLE DELL'ADIGE

VIA ZAMBRA N. 11

38121 TRENTO

Tel: 0461 412253

- Albiano
- Aldeno
- Andalo
- Calavino
- Cavedago
- Cavedine
- Cembra
- Cimone
- Faedo
- Fai della Paganella
- Faver
- Garniga Terme
- Giovo
- Grauno
- Grumes
- Lasino
- Lavis
- Lisignago
- Lona-Lases
- Mezzocorona
- Mezzolombardo
- Molveno
- Nave San Rocco
- Padergnone
- Rovere' della Luna
- San Michele all'Adige
- Segonzano
- Sover
- Spormaggiore
- Terlago
- Valda
- Vezzano
- Zambana

C6 VALLE DI NON

VIA C. PILATI N. 17

38023 CLES

Tel: 0463 601611

- Amblar
- Bresimo
- Brez
- Cagno'
- Campodenno
- Castelfondo
- Cavareno
- Cis
- Cles
- Cloz
- Coredo
- Cunevo
- Dambel
- Denno
- Don
- Flavon
- Fondo
- Livo
- Malosco
- Nanno
- Revo'
- Romallo

- Romeno
- Rönzone
- Ruffre'-Mendola
- Rumo
- Sanzeno
- Sarnonico
- Sfruz
- Smarano
- Sporminore
- Taio
- Tassullo
- Terres
- Ton
- Tres
- Tuenno
- Vervo'

C7 VALLE DI SOLE

VIA IV NOVEMBRE, 4

38027 MALE'

Tel: 0463 901029

- Caldes
- Cavizzana
- Commezzadura
- Croviana
- Dimaro
- Male'
- Mezzana
- Monclassico
- Ossana
- Peio
- Pellizzano
- Rabbi
- Terzolas
- Vermiglio

COMUNITA' DELLE

GIUDICARIE

VIA P. GNESOTTI, 2

38079 TIONE

Tel: 0465 339525

- Bersone
- Bleggio Superiore
- Bocenago
- Bolbeno
- Bondo
- Bondone
- Breguzzo
- Brione
- Caderzone
- Carisolo
- Castel Condino
- Cimego
- Comano Terme
- Condino
- Daone
- Dare'
- Dorsino
- Fiave'
- Giustino
- Lardaro
- Massimeno
- Montagne
- Pelugo
- Pieve di Bono
- Pinzolo
- Praso
- Preore
- Prezzo
- Ragoli
- Roncone
- San Lorenzo in Banale
- Spiazzo
- Stenico

- Storo
- Strembo
- Tione di Trento
- Vigo Rendena
- Villa Rendena
- Zuclò

C9 ALTO GARDA E

LEDRO

VIA ROSMINI N. 5/b

38066 RIVA D.GARDA

Tel: 0464 571711

- Arco
- Drena
- Dro
- Ledro
- Nago-Torbole
- Riva del Garda
- Tenno

C10 VALLAGARINA

VIA TOMMASEO N. 5

38068 ROVERETO

Tel: 0464 484211

- Ala
- Avio
- Besenello
- Brentonico
- Calliano
- Folgaria
- Isera
- Mori
- Nogaredo
- Nomi
- Ronzo-Chienis
- Pomarolo
- Terragnolo
- Trambileno
- Vallarsa
- Villa Lagarina
- Volano

C11 LADINO DI FASSA –

LADIN DE FASCIA

STRADA DI PRE' DE

GEJIA, 2

38036 POZZA DI FASSA

Tel: 0462 764500

- Campitello di Fassa-Ciampedel
- Canazei-Cianacei
- Mazzin-Mazin
- Moena-Moesa
- Pozza di Fassa-Pozza
- Sorga-Soraga
- Vigo di Fassa-Vich

COMUNE DI TRENTO

Ufficio Casa

VIA TORRE

D'AUGUSTO 34

38122 TRENTO

Tel: 0461 884494

COMUNE DI ROVERETO

Ufficio Casa

VIA PASQUI 10

38068 ROVERETO -TN-

Tel: 0464 452148 - 452157

CASSA DEL TRENTO

VIA GRAZIOLI 25

38122 TRENTO

Tel: 0461 273200

* Per gli interventi nei comuni di Lavarone e di Luserna-Lusérn le domande vanno presentate alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol ma verranno istruite separatamente dalle altre domande presentate alla stessa Comunità

**SOGGETTI ACCREDITATI CON LA PROVINCIA
PER LA COMPILAZIONE, AGGIORNAMENTO E TRASMISSIONE DELLE DICHIARAZIONI I.C.E.F.**

Sede	Soggetto	Indirizzo	Telefono
Ala	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via C. Battisti, 4	0464 674234
Aldeno	Agriverde Cia Srl	c/o Studio Maistri, Via Giacometti, 9/2	0461 420969
Arco	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Piazza Marchetti, 5	0464 559413
Arco	Agriverde Cia Srl	Via Galas, 13	0461 420969
Arco	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Viale delle Palme, 3	0464 518111
Arco	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI -srl	Via S.Caterina, 60/A	0464 532242
Borgo Vals.	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Via al Prà, 1	0461 757050
Borgo Vals.	Agriverde Cia Srl e Centro Servizi UIL del Trentino	Via Cesare Battisti, 69	0461 420969
Borgo Vals.	Caf SAPI s.r.l.	Viale Vicenza, 47 -c/o centro Le Valli	0461 753454
Borgo Vals.	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via per Telve, 2/b	0461 753450
Borgo Vals.	C.I.S.L.Servizi S.r.l.	Corso Ausugum, 34	0461 754739 848 800 337
Borgo Vals.	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI -srl	Via Città di Prato, 23	0461 753212
Cavalese	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Via Cauriol 7 – c/o Center Plaza	0462 235071
Cavalese	Caaf 50&Più	Via Pizzegoda 10 – c/o Center Plaza	0462 341774
Cavalese	Caf SAPI s.r.l.	Via degli Artigiani, 13	0462 341898
Cavalese	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Pasquai, 20	0462 230507
Cavalese	Centro Servizi UIL del Trentino	c/o Municipio	0461 376100
Cavalese	C.I.S.L.Servizi S.r.l.	Via Barattieri, 16	0462 340217 848 800 337
Cembra	Caf SAPI s.r.l.	Via dei Rododendri, ½	0461 683780
Cles	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Via Guglielmo Marconi 54	0463 424648
Cles	Agricoltura Trentina Servizi s.r.l.	Piazza Navarino, 1	0463 421531
Cles	Agriverde Cia Srl	Via Dallafior, 40	0463 422140
Cles	Caaf 50&Più	Viale Degasperi, 10	0463 421664
Cles	Caf SAPI s.r.l.	Piazza C. Battisti 1/A	0463 421650
Cles	Centro Servizi UIL del Trentino	Via Degasperi 38	0463 423255
Cles	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Viale Degasperi, 10	0463 421088
Cles	C.I.S.L.Servizi S.r.l.	Viale Degasperi, 26	0463 422171 848 800 337
Cles	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI -srl	Corso Dante, 23	0463 431317
Fiera di Primiero	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Piazza Battisti, 12	0439 762960
Fiera di Primiero	Caaf 50&Più	Via Garibaldi, 18	0439 762295
Fiera di Primiero	Caf SAPI s.r.l.	via A.Guadagnini 21	0439 62393
Fondo	Caf SAPI s.r.l.	Via Roma, 22	0463 832756
Giovo	Agriverde Cia Srl	c/o Cassa Rurale	0461 420969
Lavis	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Via Zanella (Casa Acli) solo previo appuntamento	0461 274911
Levico	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Marconi, 52	0461 706712
Male'	Caaf 50&Più	Piazza Garibaldi, 1	0463 902166
Male'	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	c/o Municipio	0463 901796
Male'	C.I.S.L.Servizi S.r.l.	c/o Municipio	0463 422171
Male'	Agriverde Cia Srl	c/o Municipio	0463 422140
Male'	Caf SAPI s.r.l.	Piazza Regina Elena, 10	0463 901548
Male'	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI -srl	Via Damiano Chiesa, 6	0463 902111
Mezzano	C.I.S.L.Servizi S.r.l.	c/o Municipio	848 800 337
Mezzocorona	C.I.S.L.Servizi S.r.l.	c/o ex Centro Sociale Firmian	848 800 337
Mezzolombardo	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Via Degasperi, 63	0461 609203
Mezzolombardo	Agricoltura Trentina Servizi s.r.l.	Corso del Popolo, 21	0461 606005
Mezzolombardo	Agriverde Cia Srl	c/o Studio Degasperi-Martinelli Via Degasperi, 41/b	0461 420969
Mezzolombardo	Caaf 50&Più	Via Garibaldi, 64 c/o studio Lazzeri	0461 880408
Mezzolombardo	Caf SAPI s.r.l.	Via Trento, 17	0461 601485
Mezzolombardo	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Roma, 6	0461 604466
Mezzolombardo	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI -srl	Via Rotaliana, 23	0461 601404
Moena	C.I.S.L.Servizi S.r.l.	c/o Oratorio	848 800 337
Mori	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Via Battisti 15 solo previo appuntamento	0464 437895
Mori	Agriverde Cia Srl	Via Battisti, c/o sala dei patronati	0461 420969
Pergine Vals.	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Piazza Serra, 6	0461 538078
Pergine Vals.	Caaf 50&Più	Loc.Fratte 18/11, c/o Centro commerciale Ponte Regio	0461 880408
Pergine Vals.	Caf SAPI s.r.l.	via A. Guadagnino 21	0461 532477
Pergine Vals.	C.I.S.L.Servizi S.r.l.	Via Pennella 78	848 800 337

Pergine Vals.	Centro Servizi UIL del Trentino	Loc. Ponte Regio	0461 510723
Pergine Vals.	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Pennella, 92	0461 533025
Pergine Vals.	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI -srl	Loc.Fratte 24, c/o Centro commerciale Ponte Regio	0461 532126
Pozza di Fassa	Caaf 50&Più	Strada della Veisc 13	0462 760054
Pozza di Fassa	Caf SAPI s.r.l.	Pera - Via Dolomiti,7	0462 763133
Predazzo	Caaf 50&Più	Via Monte Mulat, 17	0462 500087
Predazzo	Caf SAPI s.r.l.	Via Gabrielli, 1	0462 501196
Riva del Garda	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Piazza Cavour, 9	0464 559413
Riva del Garda	Caaf 50&Più	Via S. Nazario, 2	0464 529330
Riva del Garda	Caf SAPI s.r.l.	Via S. Nazario 2/b	0464 552342
Riva del Garda	Centro Servizi UIL del Trentino	Via Libertà 7	0464 554298
Riva del Garda	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Viale Canella, 3 Loc. S. Tomaso	0464 557773 0464 552121
Riva del Garda	C.I.S.L.Servizi S.r.l.	Via Prati, 29	0464 552521 848 800 337
Rovereto	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Viale Bezzi, 28	0464 437895
Rovereto	Agricoltura Trentina Servizi s.r.l	Via Conciatori	0464 435161
Rovereto	Agriverde Cia Srl	Piazza A.Leoni (Follone), c/o Confesercenti – 3°piano	0461 420969
Rovereto	Caaf 50&Più	Via Pedroni, 6/A	0646 481011
Rovereto	Caf SAPI srl	Via del Garda, 44	0464 487784
Rovereto	Centro Servizi UIL del Trentino	Corso Rosmini 53	0464 436242
Rovereto	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Maioliche, 57/h	0464 421327
Rovereto	C.I.S.L.Servizi S.r.l.	Via Campagnole, 6/A	0464 436304 848 800 337
Rovereto	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI -srl	Via Monte Cauriol 7/B	0464 432009
Storo	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Salita al Rio Proes 2 solo previo appuntamento	0465 326082
Storo	Caf SAPI srl	Via G.Leopardi 1	0465 680864
Storo	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Roma 41/b	0465 680598
Strigno	Centro Servizi UIL del Trentino	Piazza IV Novembre 17	0461 762911
Telve	Caaf 50&Più	Piazza Maggiore 2/b	0461 880408
Tesero	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI -srl	Via Roma, 22/b	0462 814474
Tione	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Viale Dante, 6	0465 326082
Tione	Agriverde Cia Srl	Via Roma 53	0461 420969
Tione	Caaf 50&Più	Via Roma, 16	0465 321693
Tione	Caf SAPI srl	Via Durone 43	0465 321550
Tione	Centro Servizi UIL del Trentino	Via Roma, 17	0461 376100
Tione	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Roma, 17	0465 324942
Tione	C.I.S.L.Servizi S.r.l.	Piazza Boni, 1	0465 322197 848 800 337
Tione	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI -srl	Via Circonvallazione, 63	0465 321163
Tonadico	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Scopoli, 17	0439 763207
Trento	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Galleria Tirrena, 10 Passaggio Zippel 2 (c/o Centro Servizi Fabi)	0461 274911 0461 236362
Trento	Agricoltura Trentina Servizi s.r.l.	Via Guardini, 73	0461 820677
Trento	Agriverde Cia Srl	Via Maccani, 199	0461 420969
Trento	Caaf 50&Più	Via Solteri, 78	0461 880408
Trento	Caf SAPI s.r.l.	Via Brennero, 182	0461 421146
Trento	Centro Servizi UIL del Trentino	Via Matteotti, 20/1 Via Giusti, 49	0461 376100 0461 924988
Trento	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Murerei, 8 Via Lunelli, 9 Via Roma, 35	0461 927988 0461 428588 0461 221768
Trento	C.I.S.L.Servizi S.r.l.	Via Verdi, 10/1 Via S. Croce, 63 Via Brennero 194 c/o Unipol	0461 236105 848 800 337
Trento	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI -srl	Via Giusti, 40	0461 915575
Vezzano	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Via Roma solo previo appuntamento	0461 274911